



AFFIDAMENTO IN APPALTO DELLA GESTIONE DI:

CENTRI DI AGGREGAZIONE PER BAMBIN* E ADOLESCENTI (CABEA); SERVIZIO DOMICILIARE DI SOSTEGNO ALLE FUNZIONI EDUCATIVE FAMILIARI; SERVIZIO DI INCONTRI PROTETTI DI MANTENIMENTO. ATTIVAZIONE: PON INCLUSIONE, PROGETTO PNRR 1.1.1 "SOSTEGNO ALLE FUNZIONI FAMILIARI E PREVENZIONE DELLA VULNERABILITA' (PROGRAMMA PIPPI 13), PROGETTO PN INCLUSIONE ROM SINTI, CAMINANTI

PERIODO 20.01.2026 - 19.01.2029

PROGETTO DEL SERVIZIO

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Premessa

L'ASP AMBITO 9 gestisce i servizi integrativi, ricreativi e di socializzazione rivolti ai minori di età, come di seguito:

- Centri di Aggregazione per bambin* e adolescenti (CABəA);
- Servizio domiciliare di sostegno alle funzioni educative familiari;
- Servizio di incontri protetti di mantenimento;
- Altre attività

La presente gara di appalto si propone di affidare ad un soggetto con elevata e specifica professionalità la gestione dei servizi come meglio descritti nel presente progetto del servizio.

La presente procedura aperta è interamente svolta tramite la piattaforma telematica accessibile all'indirizzo <https://gtmultie.regione.marche.it/PortaleAppalti/> conforme alle prescrizioni dell'articolo 22 del D. LGS. 36/2023 (di seguito Codice), del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021 nonché delle Regole Tecniche per le Piattaforme di approvvigionamento digitale emesse dall'AGID con Determina n. 137/2023. Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

Normativa di riferimento

La Legge 8 novembre 2000, n. 328 ("Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali") rappresenta il quadro di riferimento per la realizzazione di politiche sociali integrate, inclusi i servizi per l'infanzia e l'adolescenza. Tale legge promuove la collaborazione tra soggetti pubblici e privati per la realizzazione di politiche attive e interventi socio-educativi, favorendo la socializzazione quale aspetto essenziale del benessere psico-fisico e dello sviluppo delle potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali dei minori e delle loro famiglie.

La Legge 28 agosto 1997, n. 285, intitolata "Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza" che si propone di si propone di promuovere diritti e opportunità per l'infanzia e l'adolescenza; realizzare interventi integrati a favore dei minori, in particolare quelli in situazione di disagio o a rischio di esclusione sociale; sviluppare una rete di servizi e iniziative a livello locale, regionale e nazionale; rafforzare la responsabilità delle autonomie locali nella progettazione e attuazione delle politiche per i minori.

La Legge Regionale n. 9 del 13/05/2003 ("Disciplina per la realizzazione e gestione dei servizi per l'infanzia, per l'adolescenza e per il sostegno alle funzioni genitoriali e alle famiglie

e modifica della Legge regionale 12 aprile 1995, n. 46 concernente: "Promozione e coordinamento delle politiche di intervento in favore dei giovani e degli adolescenti") crea un quadro organico per l'istituzione, gestione, controllo e finanziamento dei servizi socio-educativi per bambini, adolescenti e famiglie nelle Marche definendo le tipologie di servizi.

Descrizione dei servizi

La ditta aggiudicataria dovrà garantire i seguenti servizi:

CENTRO DI AGGREGAZIONE PER BAMBINI* E ADOLESCENTI (CABeA)

E' un luogo di incontro per bambini* e adolescenti di età compresa tra i 6 e i 20 anni.

Il Centro di aggregazione per bambini* è un luogo in cui vengono organizzati interventi di prevenzione e di sostegno ai processi di crescita di minori che esprimono forme di disagio psico-sociale. Più precisamente, il servizio è rivolto a bambini/e di età compresa prioritariamente tra i 6 e i 10 anni, fino ad un massimo di 12 anni, segnalati dalle scuole e/o dal Servizio sociale professionale per problematiche socio-educative e/o di apprendimento e si pone come obiettivi: la facilitazione dei percorsi di crescita dei minori in condizioni di disagio, al fine di ridurre le situazioni di marginalità e devianza ed il sostegno scolastico per la riduzione dei casi di abbandono scolastico in età di obbligo scolastico.

Il centro di aggregazione per adolescenti, rivolto ai giovani di età dai 13 ai 20 anni, è un luogo di socializzazione ed educazione dove gli operatori sono tenuti a realizzare interventi e progetti (sia singolarmente che come rete all'interno dei Cabea dell'Ambito) che soddisfino tali aspetti, sia all'interno della struttura, sia sul territorio. Vengono quindi svolte attività ricreative attinenti i diversi ambiti del tempo libero (gioco, cultura, sport, attività espressive, ecc.). Le attività sono sia libere sia strutturate (laboratori), realizzate dietro proposta dei ragazzi, degli operatori e/o dell'ente appaltante. Si organizzano, inoltre, annualmente anche alcune iniziative di carattere pubblico aperte all'intera cittadinanza. Il giovane ricopre il ruolo centrale delle attività proposte attraverso la condivisione delle idee progettuali e la partecipazione diretta all'intero percorso di definizione e strutturazione del tempo del Centro.

IL SERVIZIO DOMICILIARE DI SOSTEGNO ALLE FUNZIONI EDUCATIVE FAMILIARI

Il servizio si rivolge a minori di età compresa tra i 3 e i 18 anni (residenti nel territorio dell'Ambito Territoriale IX) ed offre interventi educativi personalizzati all'interno del contesto familiare, con l'obiettivo di sostenere la crescita e lo sviluppo di minori e famiglie che si trovano in situazioni di fragilità o difficoltà. La stesura del progetto individualizzato è di competenza del Servizio Sociali professionale e dell'Equipe multiprofessionale se presente che condivide con la famiglia ed il minore gli obiettivi a breve e a lungo termine. Il progetto deve essere verificato e rimodulato, nel corso dello svolgimento del servizio, dall'assistente sociale dell'ASP, dall'Equipe multidisciplinare (se presente) e dall'educatore di riferimento.

Di norma si eroga per 44 settimane l'anno (salvo periodi di sospensione o interruzione supplementari previsti dal progetto stesso).

Non rientrano tra i soggetti destinatari del servizio coloro che presentino forme di disabilità e/o di disturbi psichici.

Il servizio si rivolge a minori appartenenti a nuclei familiari in situazione di temporanea fragilità e disagio sociale e/o povertà educativa, al fine di:

- accompagnare il minore nell'acquisizione e sviluppo di competenze personali e sociali in relazione alla sua età e ai suoi bisogni;
- accompagnare e sostenere i genitori o le figure che si prendono cura del minore nell'acquisizione di competenze sufficienti a comprendere i bisogni dei figli e a sviluppare strategie efficaci per la gestione familiare che tenga conto del benessere dei minori in relazione alla loro età;
- creare un ambiente familiare più sereno e stimolante, favorendo la comunicazione, l'espressione delle emozioni e la creazione di relazioni positive;
- supportare i minori nel loro percorso scolastico, aiutandoli a superare le difficoltà e a integrarsi nel contesto sociale;
- favorire i percorsi di integrazione e socializzazione del minore e della famiglia nel loro ambiente di vita anche quando non corrisponde al loro contesto di origine;
- evitare che situazioni di disagio si aggravino e portino a forme più gravi di istituzionalizzazione.

SERVIZIO DI INCONTRI PROTETTI DI MANTENIMENTO

Il servizio è rivolto ai minori (0 - 17 anni) residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale IX ed è disposto dall'Autorità Giudiziaria (Tribunale per i Minorenni o Tribunale Ordinario) ha disposto l'avvio del suddetto intervento.

Gli incontri protetti di mantenimento tra i genitori e i loro figli sono uno strumento, attuato in uno "spazio neutro" che ha lo scopo di tutelare il diritto del minore a mantenere o ricostruire relazioni significative con i genitori o altre figure di riferimento, specialmente in situazioni familiari conflittuali o in cui il minore è stato allontanato dal contesto familiare. Gli incontri si svolgono come detto in un ambiente sicuro e neutrale, supervisionato da un professionista, di norma un educatore professionale, ed hanno l'obiettivo di facilitare la comunicazione tra i presenti all'incontro nella massima tutela del benessere del minore fungendo da "protezione" da eventuali comportamenti inappropriati degli adulti quali "strumentalizzazione" o conflitto.

Le finalità sono:

- Mantenere o ricostruire il legame di genitori-figli o minori- figure significative di riferimento;

- Tutelare il minore o i minori coinvolti;
- Supportare le famiglie aiutandole a ritrovare la capacità di accogliere il figlio nel pieno rispetto delle sue emozioni e dei suoi bisogni.

L'educatore presente, supervisionato dall'Equipe Multidisciplinare che ha in carico il minore, ha il compito di:

- Gestire e proteggere lo spazio al fine di renderlo un luogo sicuro e accogliente;
- Osservare e valutare lo sviluppo delle relazioni al suo interno e relazionare in maniera esaustiva e chiara all'assistente sociale di riferimento sul caso,
- Sostenere ed accompagnare i genitori a comprendere le dinamiche familiari e migliorare la loro capacità genitoriale.

L'Asp ha approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n.81 del 9.12.2021 il Regolamento degli incontri protetti.

Di norma, si eroga per 49 settimane, escluse le festività previste da calendario (Pasqua, Natale e Ferragosto).

ALTRE ATTIVITA'

Tra le altre attività rientrano:

- ✓ **Gruppo genitori:** pensato come uno spazio di sostegno alle funzioni genitoriali, di accompagnamento per gli adulti che attraversano fasi critiche del loro ciclo vitale familiari e necessitano di un aiuto professionale per superare l'impasse ed evitare la cronicizzazione del problema.
L'intervento rappresenta uno spazio di confronto e aiuto reciproco tra genitori che vivono in situazione di vulnerabilità;
- ✓ **Gruppo Bambini:** rivolto ai figli dei genitori che partecipano al Gruppo Genitori e le attività sono in connessione con le attività del Gruppo genitori;
- ✓ **Attività di consulenza psicologica:** non è da intendersi come psicoterapia ma come intervento di supporto, accompagnamento e promozione della salute, per fronteggiare disagi vissuti come difficili da gestire spesso strettamente connessi a schemi comportamentali appresi che interferiscono con scelte presenti e prospettive future.
- ✓ **Attività di monitoraggio nelle situazioni familiari complesse** che prevedono all'interno conflittualità tale da richiedere la supervisione dell'educatore;
- ✓ **Laboratori e attività estive:** attività extrascolastiche estive rivolti ai bambini/e e adolescenti destinatari diretti e indiretti del progetto PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 - Progetto per l'inclusione e l'integrazione di bambine, bambini e adolescenti Rom, Sinti e Caminanti (RSC), al fine di permettere la piena integrazione

con il contesto territoriale nel quale sono inseriti e favorire un mantenimento delle competenze didattiche acquisite durante l'anno scolastico.

- ✓ **Servizio di trasporto:** volto a garantire e favorire l'accesso ai servizi rivolti ai bambini/e e adolescenti destinatari diretti e indiretti del progetto PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 - Progetto per l'inclusione e l'integrazione di bambine, bambini e adolescenti Rom, Sinti e Caminanti (RSC), facilitando il loro spostamento in modo sicuro.

I servizi di cui sopra potranno essere finanziati tramite:

- Bilancio dei vari Comuni soci dell'Ambito Territoriale Sociale IX;
- Finanziamenti regionali;
- Finanziamenti statali quale il progetto "Quota Servizi del Fondo per la Lotta alla Povertà e all'Esclusione Sociale" del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- Finanziamenti europei quali:
 - Progetto PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 – Priorità 2 FSE+ "Child Guarantee" OS k (ESO4.11) – Progetto per l'inclusione e l'integrazione di bambine, bambini e adolescenti Rom, Sinti e Caminanti (RSC) – CUP I51H24000010006 – CLP PRG-RSC-18-mar_8 -RSC – Convenzione di sovvenzione RSC-15.

Il progetto intende realizzare una serie di interventi di inclusione ed integrazione sociale di bambini/e e adolescenti appartenenti alle comunità Rom, Sinti e Caminanti, nonché delle loro famiglie.

L'obiettivo è ridurre la marginalità e favorire l'accesso ai servizi, garantendo pari opportunità e promuovendo la convivenza sociale.

- Progetto PR Marche FSE+ 2021/2027 - ASSE INCLUSIONE SOCIALE – Priorità 3 OS 4.k "Progetti di potenziamento degli ATS" – CUP I59G23000450002.

Il progetto ha la finalità di garantire la continuità all'azione di potenziamento delle funzioni degli ambiti territoriali sociali, avviata con i progetti attivati con la programmazione FSE 2014/2020 e consolidare il miglioramento delle qualità e la sistematicità dei servizi.

- Progetto PNRR 1.1.1 "Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione delle vulnerabilità delle famiglie e dei bambini" – Programma PIPPI 13 – CUP I34H22000130001.

Programma previsto nell'ambito del progetto PNRR rivolto alle famiglie con problematiche sociali per le quali è necessario un sostegno alle proprie funzioni genitoriali per la prevenzione della vulnerabilità della famiglia e dei minori.

INDICAZIONI E DISPOSIZIONE PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI LA SICUREZZA

Ai fini del rispetto delle norme relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al D.LGS. 81/2008 il committente ha redatto il DUVRI che si allega alla documentazione di gara.

CALCOLO DEGLI IMPORTI PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI

1. Durata

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di anni 3 (tre) presuntivamente dal 20.01.2026 al 19.01.2029 o, comunque, dalla data di effettivo avvio del servizio se differente, risultante da verbale di consegna redatto in contraddittorio fra le parti.

L'Ente appaltante ha facoltà di procedere, nelle more della stipula del contratto e qualora ne ravvisi l'urgenza, all'avvio anticipato dell'esecuzione del servizio ai sensi dell'articolo 17, commi 8 e 9, del D. LGS 36/2023.

2. Costi di gestione del servizio

L'importo massimo stimato posto a base di gara per la durata contrattuale di anni tre (3) è pari a € 1.590.996,34 IVA esclusa, oltre oneri DUVRI pari ad € 1.200,00.

Ai fini dell'art. 14, comma 4 del Codice, il valore complessivo stimato dell'appalto, tenuto conto delle opzioni e rinnovi, è pari ad € 3.167.676,41 oltre IVA ed oneri della sicurezza di cui al DUVRI non soggetti a ribasso pari a complessivi € 1.900,00.

Importo a base di gara (36 mesi)	Importo per opzione di rinnovo (24 mesi)	Importo per proroga ex art. 120 comma 10 (6 mesi)	Opzione quinto d'obbligo	Valore complessivo appalto ex art. 14
€ 1.590.996,34	€ 988.806,34	€ 269.674,46	€ 318.199,27	€ 3.167.676,41

Ai fini del calcolo del costo del personale di tutti i servizi sopra descritti, è stato preso a riferimento il costo orario del lavoro per i lavoratori e le lavoratrici delle cooperative sociali -Cooperative Sociali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14/06/2024, precisamente la tabella del costo orario "Ottobre 2025".

Relativamente alla Tabella Ministeriale di cui sopra si indicano di seguito il livello di riferimento per:

- 1) servizio di assistenza educativa - livello D2;
- 2) servizio di coordinamento - livello E1;
- 3) servizio di consulenza psicologica - livello E2.

Gli operatori, oltre ad essere in possesso dei requisiti minimi previsti dal Regolamento Regionale n. 13 del 22.12.2004 (art. 14 e ss.mm.ii) dovranno possedere specifiche capacità indicate nel progetto del servizio per ogni tipologia di attività.

3. Descrizione dettagliata dei costi

TIPOLOGIA DEL SERVIZIO	ORE ANNUALI STIMATE	COSTO TOTALE ANNUALE
Centro di aggregazione per adolescenti (Jesi, Maiolati Spontini, Belvedere Ostrense, Santa Maria Nuova, Filottrano).	2577 ore totali 504 ore per Jesi; 133 ore per Maiolati Spontini; 259 ore Belvedere Ostrense; 481 ore per S. Maria Nuova; 1200 ore per Filottrano. + materiale + coordinamento	€ 63.554,91 di cui: € 60. 854,91 per il personale; € 2.700,00 per materiale e i servizi generali.
Centro di aggregazione bambin* (Jesi, Maiolati Spontini e Filottrano)	2576 ore totali 1320 ore per Jesi; 456 ore per Maiolati; 800 ore per Filottrano. + materiale + coordinamento	€ 62.857,76 di cui: € 60.707,78 per il personale; € 2.150,00 per i materiali e i servizi generali.
Servizio educativa domiciliare	15.000 ore totali + coordinamento	€ 351.844,86
Servizio incontri protetti di mantenimento	346 ore totali + coordinamento	€ 9.474,82
Altre attività:		
Servizio monitoraggio situazioni conflitto	70 ore (50 ore educatore + 20 ore psicologo)	€ 1.717,30
Servizio consulenza psicologica	50 ore	€ 1.389,50
Gruppo Genitori – figura psicologo	48 ore	€ 1.333,92
Gruppo bambini – figura educatore	96 ore	€ 2.230,08
TOTALE		€ 494.403,17

Progetto ROM, SINTI CAMINANTI (RSC) – PERIODO 20.01.2026 – 29.10.2027

Progetto ROM, SINTI CAMINANTI (RSC)	ORE TOTALI STIMATE	COSTO TOTALE STIMATO
Servizio Centro di aggregazione per bambin* c/o Castagno	3105 ore + materiale	€ 73.129,15 di cui: € 72.129,15 personale € 1.000,00 materiale
Laboratori ed attività estive	262 ore	€ 6.086,26
Servizio di trasporto		€ 28.571,42
TOTALE		€. 107.786,83

Totale costo manodopera annuale **€. 1.546.874,91** per il periodo contrattuale di anni 3 (su base annua €. 528.660,87 per gli anni 2026 e 2027 ed €. 489.553,17 per l'anno 2028 in quanto verrà a scadenza il Progetto PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 – Priorità 2 FSE+ “Child Guarantee” OS k (ESO4.11) – Progetto per l'inclusione e l'integrazione di bambine, bambini e adolescenti Rom, Sinti e Caminanti (RSC) – CUP I51H24000010006 – CLP PRG-RSC-18-mar_8 -RSC – Convenzione di sovvenzione RSC-15).

ONERI COMPLESSIVI PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO

L'onere complessivo per l'acquisizione del servizio è pari, per la durata contrattuale di anni 3, a € 1.607.257,11 secondo quanto sotto indicato:

- Importo a base di gara per tre anni: € 1.590.996,34 oltre ad Iva e oneri di sicurezza DUVRI pari a € 1.200,00;
- Incarico predisposizione DUVRI: € 400,00 + Iva;
- Incentivo per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 45 del D.LGS. 36/2023 calcolato sull'importo a base di gara: € 14.000,77
- Contributo da versare all'ANAC: € 660,00

CAPITOLATO SPECIALE E DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Vedi capitolato allegato ai documenti di gara

CRITERI PREMIALI

Ai sensi dell'art. 71 del D.LGS. n. 36/2023 (di seguito Codice) l'affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108, comma 2, del Codice e valutata secondo i criteri di cui al presente disciplinare di gara.

In particolare la stazione appaltante ai fini dell'attribuzione del punteggio valuterà, sulla base dei criteri e sotto-criteri definiti nel disciplinare di gara, i seguenti elementi per un totale di massimo 80 punti:

- Proposta progettuale
- Gestione delle risorse umane

- Rete territoriale
- Proposte migliorative

L'offerta economica potrà valere un totale di massimo 20 punti e la gara sarà aggiudicata alla Ditta che avrà ottenuto il punteggio complessivo maggiore per un massimo di 100 punti.

Il Responsabile Unico del Progetto
F.to Dott.ssa Silvia Tomassoni